

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 19/2014

OGGETTO: ART. 16 D.L. 98/2011 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 15/07/2011 N. 111. ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA ANNI 2014 - 2016.

L'anno duemilaquattordici, addì ventisei del mese di marzo, alle ore 16.00, presso la sede municipale di Avigliana – P.za Conte Rosso, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE negli ultimi anni la Pubblica Amministrazione ha vissuto un processo di continuo e complesso cambiamento in relazione a vasti ambiti di riforme tendenti alla sua modernizzazione e contemporaneamente è stata ed è destinataria di molteplici interventi di finanza pubblica anche riguardo al contenimento delle spese di personale e di funzionamento degli Enti;

ATTESO CHE il Consorzio si trova a dover garantire i livelli di servizio connessi ai propri fini istituzionali e a dover razionalizzare e riqualificare la propria spesa corrente per utilizzare al meglio le ridotte risorse;

RICHIAMATO l'art. 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011, convertito con legge L. 111/11, che ha previsto testualmente quanto segue:

- "4. ... le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

- 5. In relazione ai processi di cui al comma 4, le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150... Le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo...";

RILEVATO che:

- i suddetti piani devono indicare la spesa storica, sostenuta a legislazione vigente, per ciascuna delle voci di spesa interessate, nonché i correlati obiettivi di risparmio in termini fisici e finanziari;
- è facoltà dell'Amministrazione utilizzare le eventuali economie aggiuntive, effettivamente realizzate su base annua rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 e 31, comma 2 del D.Lgs n. 150/2009,

- le suddette economie aggiuntive sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei Piani, approvati secondo le previsioni di cui al comma 4 dell'art. 16 del D.L. 98/11;
- le suddette economie devono essere certificate, ai sensi della normativa vigente, dal Revisore dei Conti;

CONSIDERATO che la novità introdotta dalla suddetta norma rappresenta uno stimolo per le pubbliche amministrazioni per una diversa allocazione della spesa pubblica, finalizzata al contenimento dei costi e consente di recuperare risorse per finanziare la contrattazione decentrata integrativa e compensare una maggiore prestazione lavorativa richiesta ai lavoratori in termini qualitativi e quantitativi;

RICHIAMATA, altresì, la recente deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n. 532/2012 da cui si evince che le eventuali economie aggiuntive scaturite dai piani triennali di razionalizzazione e di riqualificazione della spesa, effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ed accertate a consuntivo, possono essere impiegate per il 50 per cento nella contrattazione decentrata e che le sopramenzionate economie devono ritenersi escluse dall'applicazione del limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010, in quanto conseguenti ad una disciplina di tipo premiale che, attraverso percorsi virtuosi, tende a produrre risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli imposti dal patto di stabilità e dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che la stessa Aran condivide la citata interpretazione e conseguentemente esclude tali risorse discendenti dai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa dal limite imposto dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010;

RITENUTO, pertanto, di avvalersi del suddetto strumento al fine di ottimizzare e razionalizzare la spesa e di garantire, al contempo, l'incentivazione del personale interessato;

VISTA la proposta di piano 2014-2016 elaborata dall'Area Amministrativa, contenente misure di razionalizzazione finalizzate alla eliminazione degli sprechi e delle inefficienze, nonché all'eliminazione dell'appesantimento delle strutture e dell'organizzazione, andando oltre agli obiettivi di risparmio fissati dalla legislazione vigente;

PRECISATO che il suddetto piano triennale potrà essere oggetto di specifici aggiornamenti e/o integrazioni di volta in volta individuate;

RICHIAMATA la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello Statuto Consortile, trattandosi di materia residuale ;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del T. U. E.L. (D.Lgs. 18/08/00 n. 267) e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Direttore e dei Responsabili di Area e del Responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

1) di adottare il Piano di razionalizzazione e di Riqualficazione della spesa per il Triennio 2014-2016, finalizzato a dare applicazione al disposto di cui all'art. 16, cc. 4 e 5 del D.L. 98/2011, così come convertito in L. 111/2011, predisposto dall'Area Amministrativa, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di disporre fin da ora, che, in relazione agli obiettivi indicati nel Piano, le effettive e aggiuntive economie eventualmente realizzate e certificate a consuntivo dal Revisore dei Conti, siano destinate, nella misura del 50 per cento, alla contrattazione integrativa;

3) di acclarare che detti importi derivanti dalla razionalizzazione e riqualficazione della spesa sono aggiuntivi rispetto al limite fissato dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122 del 30 luglio 2010, ma rientrano nella spesa del personale, soggetta al contenimento previsto dell'art. 1, comma 562, Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.;

4) di dare atto che di tale Piano verrà data comunicazione alle Organizzazioni sindacali Rappresentative e alle R.S.U. dell'Ente;

5) di dare atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del T. U. E.L. (D.Lgs. 18/08/00 n. 267), in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Direttore e dei Responsabili di Area, e del Responsabile del Servizio finanziario;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda e distinta votazione espressa in forma palese che dà esito unanime favorevole.

O:\DOCUMENTI_FRANCESCA\ARCHIVIO\DELIBERE\2014\adozione piano triennale di razionalizzazione.doc



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avente ad oggetto: ART.16 D.L. 98/2011 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 15-7-2011 N. 111. ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA ANNI 2014-2016

N. 18/2014 DEL 26 MAR. 2014

Pareri prescritti dalla normativa vigente

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susa 26 MAR. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

Parere di regolarità contabile dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Susa 26 MAR. 2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Handwritten signature]



REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ANNI 2014 – 2016)

INTRODUZIONE

Il Con.I.S.A ha iniziato da anni un processo generalizzato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Il processo è stato attuato per rispondere a precise intenzioni del legislatore che ha imposto di adottare misure di contenimento della spesa in virtù dell'eccezionalità della situazione economica. Si è pertanto provveduto a diffondere una cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e delle dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

PREMESSA

Il presente piano è costruito in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011, ed indica distintamente per ogni voce la spesa sostenuta per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi di risparmio in termini fisici e finanziari. L'eventuale risparmio complessivo rilevato a consuntivo per il totale delle voci evidenziate sarà utilizzato, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011, salvo diverse precisazioni normative.

Il presente piano è stato definito grazie alla collaborazione delle strutture interessate, che saranno coinvolte anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili delle strutture dell'Ente nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate loro, in ottemperanza ai principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

1 TELEFONIA FISSA E MOBILE

Per quanto riguarda la razionalizzazione dell'uso delle apparecchiature telefoniche fisse e mobili si rimanda a quanto esposto nel piano triennale 2013 -2015 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 594, della legge 24/12/2007 n 244 e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 40/2013 del 28/10/2013.

I costi relativi alla telefonia fissa, mobile e canoni ADSL ammontano per l'anno 2013 a complessivi € 16.205,68 + IVA.

Il Consorzio, inoltre, al fine di poter contenere il più possibile le spese, soprattutto quelle che riguardano le linee telefoniche/dati, ha di recente approvato (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 62 del 24/12/2013) un progetto di evoluzione del sistema informativo dell'Ente che contempla dati + Voip + traffico fisso e cellulare, affidandone la realizzazione al CIC, Consorzio Informatico del Canavese. Tale progetto, di durata

quinquennale (2014-2018) comporta un notevole aumento delle prestazioni e dovrebbe generare un risparmio per l'Ente pari a complessivi € 33.500. L'entità effettiva del risparmio dovrà essere certificata a consuntivo.

2 SPESE POSTALI

L'obiettivo che si intende raggiungere nel triennio è il contenimento delle spese postali (costi di corrispondenza ordinaria e raccomandata), incrementando l'utilizzo per quanto possibile di: 1) posta elettronica con gli Enti istituzionali mediante un sempre maggior utilizzo delle caselle di posta certificata (PEC) 2) fax virtuale da ogni postazione PC 3) trasmissione corrispondenza con modalità telematica all'Ufficio Postale.

Ad incentivare l'effettivo ricorso a strumenti di invio alternativo e rendere certa la razionalizzazione della spesa verrà posto in essere un sistema di monitoraggio della posta cartacea in uscita

dato	2012	2013	2014	2015 - 2016
Spese postali	3092,25	3.343,59		
Provvigioni + bolli	477,5	514,52		
Totale	3.569,75	3858,11	Previsione 2.472,88	
Risparmio		No risparmio perché aumento di tariffe postali dal 01/01/2013	1.385,23	mantenimento

3 SPESE GENERALI

Si è introdotta una politica di contenimento della spesa dovuta a :

CARTA E CANCELLERIA

- principale utilizzo email e posta certificata anziché lettere cartacee e raccomandate
- riduzione programmata sull'acquisto di carta e cancelleria

dato	2013	2014	2015/2016
Carta	1003,50	886,20	850
Cancelleria	1010,24	959,68	930
Totale	2013,74	1845,88	
Risparmio		167,86	

BUONI PASTO

Il buono pasto ha visto una riduzione del valore nominale da 7,50 a 7 euro dovuto per legge, i cui risparmi, pertanto, non sono utilizzabili per l'incremento del fondo Risorse Decentrate (art 5, comma 7, DL 95/2012 convertito in legge 7/08/2012 n 135).

Il nuovo contratto stipulato con la ditta fornitrice ha apportato un maggior sconto sul valore nominale del Ticket che passa dal 12% al 17,20% , il cui risparmio è quantificato dal prospetto seguente :

dato	2012	2013	2014	2015/2016
N tickets utilizzati dal personale		6100	6100 presunto	6100 presunto
Valore nominale singolo buono		7	7	7
Sconto praticato	12%	17,20%	Mantenimento	Mantenimento
Costo buono	6,16	5,8	Mantenimento	Mantenimento
Iva4%	6,41	6,03	Mantenimento	Mantenimento
Quota a carico ente 2/3	4,27	4,02	Mantenimento	Mantenimento
Differenza su ogni ticket		0,25	Mantenimento	Mantenimento
Risparmio		0,25 x6.100= € 1.525	mantenimento	mantenimento

LOCAZIONI

Il contratto di locazione relativo ai locali che ospitano il servizio CAD di Sant'Antonino è giunto a naturale scadenza. Nell'ottica del risparmio di spesa, la stipula del nuovo contratto a far data dal 16/05/2014, prevede una riduzione del canone, nonché il venir meno dell'adeguamento all'indice ISTAT.

Dato	2013	2014	2015/2016
Canone annuale	6.586	6244,15	6000
Risparmio		341,85	244,15 rispetto al 2014€ 586 rispetto al 2013

COSTI ENERGETICI

A febbraio 2013 è stata formalizzata l'adesione del Con.I.S.A al Consorzio Energie per il Territorio (CET), con sede in Torino, per la riduzione dei costi energetici. Infatti il Cet può essere configurato come una "Centrale di Committenza" secondo il diritto Comunitario e il Codice degli Appalti Nazionale e l'adesione comporta una netta riduzione dei costi connessi all'acquisizione dell'energia elettrica/gas, in quanto il prezzo contattato dal Cet risulta inferiore a quello praticato nell'ambito della convenzione Consip attiva.

Atteso che i nuovi contratti di fornitura di energia elettrica e di somministrazione di gas hanno avuto decorrenza rispettivamente dal 01/05/2013 e dal mese di ottobre 2013, si accerteranno a consuntivo gli eventuali risparmi di spesa.

4 SPESE DI PERSONALE

A decorrere dal 16/05/2014, vi sarà la cessazione di una unità di personale con il profilo di Assistente Sociale Coordinatore (posizione economica D4 giuridico) per collocamento a riposo: non si intende più ricoprire tale posto. Infatti, l'orientamento è quello di coprire a

regime nel 2015 il posto ancora vacante (14°) di Assistente Sociale cat D, posizione economica D1, con un'assunzione a tempo indeterminato. Nell'anno 2014, per sopperire alla carenza di Assistenti Sociali, è prevista un'assunzione di una unità a tempo determinato.

A fine anno 2014 è previsto, inoltre, il pensionamento di un profilo di Assistente Domiciliare cat B4, part time al 66,67 % : si ipotizza la trasformazione del posto in profilo di Assistente Sociale D1 al 50%.

Dato	2013	2014	2015/2016
ASC D 4 stipendio fisso +contributi a carico Ente	39.899,12	16.624,63	0
D1 in sostituzione ASC	0	18.698,16	32.054
B4 al 66,67	18.937,31	18.937,31	0
D1 al 50 in sostituzione B4 al 66,67	0	0	16027
Totale	58.836,43	54.260,1	48.081
RISPARMI	0	4.576,33	Rispetto 2014 € 6.179,1 rispetto al 2013 € 10.755,43

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Si precisa che gli effettivi risparmi conseguiti per ciascuna singola voce di spesa saranno certificati a consuntivo, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.

Si ritiene di destinare il 50% delle economie di spesa certificate alla contrattazione integrativa.

AP

O:\DOCUMENTI_FRANCESCA\ARCHIVIO\VARIE PERSONALE\piano di razionalizzazione.doc

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO